

CURRICULUM

TEATRO GRIMALDELLO

Un grimaldello è un arnese che apre porte. Lo fa con facilità o talvolta con fatica e anche con violenza. Dove trova una chiusura o un limite apre una strada, che può essere un nuovo respiro, un'occasione, avventura, rischio.

È così che Antonio Grimaldi intende il teatro, come un coraggioso esercizio di esposizione a un limite. E così, giocando col suo nome, dà vita nel 2011 al progetto artistico Teatro Grimaldello.

La decisione arriva dopo anni dedicati al teatro. Antonio Grimaldi si forma, a partire dall'adolescenza e poi per tutta la maturità, al di fuori di un percorso accademico, formandosi con i maggiori esponenti della drammaturgia contemporanea, in Italia e all'estero, quali Emma Dante, Luca Ronconi, Danio Manfredini, Michele Monetta, Davide Iodice, Yves Lebreton, Judith Malina e altri, lavorando come attore con alcuni di essi.

Intanto si sperimenta anche in lavori di autoregia, producendo gli spettacoli *Caligola* (2005) e *Salomè* (2006).

In tutte queste esperienze la ricerca di Antonio Grimaldi è orientata verso forme espressive che insistono sullo smontaggio dei plot narrativi, in favore di una comunicazione energetica dei corpi in scena. I naturali punti di riferimento per questo teatro sono, quindi, nomi come Artaud, Bene, Pasolini, Delbono, Bausch, De Berardinis, Lynch.

Altrettanto naturale la scelta di lavorare prevalentemente su materiali non drammaturgici, nella costante ricerca di una scrittura propria.

Coerentemente con questa poetica, coinvolge nei suoi lavori sia attori professionisti che gente comune, mescolando umanità varie ed eterogenee, mettendo in scena la vita stessa nella sua dimensione diffusa.

In questa ottica e con questo spirito intraprende anche una densa attività didattica.

Insieme a un nucleo di attori professionisti (Anna Rita Vitolo, Cristina Milito Pagliara, Gabriella Orilia, Alessandro Gioia, Luciano Dell'Aglio, Rosa Russo, Massimo Villani, Alfonso Tramontano Guerritore, Gemma De Cesare, Elvira Buonocore, Paolo Aguzzi), Teatro Grimaldello dà vita a

laboratori stabili rivolti alla formazione attoriale e in generale alla condivisione di esperienze artistiche.

Dirette emanazioni di queste esperienze sono gli spettacoli prodotti da Teatro Grimaldello, sempre a regia di Antonio Grimaldi e sempre alla ricerca di una scrittura propria.

Al 2011 risale *Harold è diventato verde*, commedia assurda ed esistenzialista di Manlio Santanelli, animata da personaggi surreali ed eccessivi, posti nella cornice iperbolica di una gabbia per uccelli, in cui i protagonisti si muovono tra sogno e finzione.

Dello stesso anno è *Nel nome del padre*, spettacolo dedicato a Pasolini, premiato a Rimini nella rassegna 'Voci dell'anima'.

Da una residenza estiva del 2012 nasce *Pinocchio legge Amleto*, un lavoro che mette a confronto due personaggi profondamente antitetici, per la logica del rovescio della medaglia. Lo spettacolo è surreale per l'alternarsi dei due protagonisti, sballottati in mezzo ad un teatrino di marionette stupefatte e spinte da fili invisibili.

Ancora nel 2012, come frutto del laboratorio teatrale 'Io sono', nasce la performance collettiva, omaggio a Pina Bausch e Martha Graham, *Esercito d'amore*, che ha partecipato al Premio 'Napoli in the world'.

Attesa (2012) è un audace spettacolo sperimentale, fatto di maschere e silenzi, di atmosfere sospese e oniriche, di ipnotiche scansioni di tempi e spazi surreali e insieme concreti.

Shakespeare torna in una rilettura di *Romeo and Juliet* (2012), insieme filologica e carnale.

Del 2013 è *Il sogno dei felici*, nato un testo inedito di Alfonso Tramontano Guerritore e Elvira Buonocore, che esplora lo sgretolamento di un interno familiare che crolla sotto i colpi dei sogni mai vissuti.

Allo stesso anno risale il primo esperimento di incursione nel cinema, con un documentario, dal linguaggio poetico e visionario, dedicato a Pasolini, *Di troppa vita sono morto*.

Nel 2014 la regia di Antonio Grimaldi si confronta con la tradizione della commedia dell'arte, nello spettacolo *Scoppiato amore*, delirante racconto di un improbabile storia d'amore tra Arlecchino e Colombina.

Il giardino della creatura (2014) è una struggente interpretazione del Frankenstein di Mery Shelley.

Ancora del 2014 è *Origine*, rilettura laica e gioiosa del mito di Adamo ed Eva.

Nel 2015 il regista torna a lavorare su un testo di Manlio Santanelli, nasce lo spettacolo *Il chiodo fisso*, che debutta per il “Teatro Cerca Casa”.

Allo stesso anno risale *Puttana e basta*, selezionato per il Festival Potenza Teatro 2015; finalista al Minimo Teatro Festival 2016; menzione speciale UT35-Formiche 2016; premio Miglior Regia al Festival 'O Curt 2016.

Tra il 2014 e il 2015, il regista assieme alla sua compagnia prende parte al progetto *Notte Pasolini*, dell'Università di Salerno, realizzando due performance, *Vietato Porno Amen* e *Davanti agli occhi* (quest'ultimo scritto da Elio Goka).

Teatro Grimaldello ha curato l'organizzazione degli eventi: *Tra sacra e profano* (2012) e *Centrale dell'arte* (2013 e 2014). Quest'ultima ha ospitato decine di attori, danzatori, musicisti e pittori che hanno potuto esprimere la loro arte nella cornice naturale del Castello Fienga di Nocera Inferiore.

Il 2016 è l'anno de *Il fiore che ti mando l'ho baciato*, un toccante monologo con Anna Rita Vitolo e la scrittura drammaturgica di Elvira Buonocore, nato per iniziativa e col sostegno dell'Associazione “Centro studi sul teatro napoletano, meridionale ed europeo”.

Nello stesso anno la compagnia mette in scena *Il Distratto*, liberamente ispirato ad *Aspettando Godot* di Samuel Beckett.

Del 2017 è *Fiore Ammazzato*, una storia di vita e malavita, nata tra i vicoli di un quartiere popolare, scritto da Alfonso Tramontano Guerritore.

Nel 2018 Teatro Grimaldello mette in scena *Un re Franco*, un'opera realizzata in collaborazione con l'OFC - Orchestra Filarmonica Campana, guidata dal direttore d'orchestra Giulio Marazia.

Teatro Grimaldello è attivo in laboratori teatrali intensivi rivolto a bambini, ragazzi e adulti, professionisti e non.

Contatti:

teatrogrimaldello@hotmail.it ; antoniogrimaldi1975@libero.it

tel: 331 80 29 416

fb: Teatro Grimaldello